

CASTELSANGIOVANNI - In vista dell'adunata di maggio già prenotati anche gli alberghi

Appello per ospitare 5mila alpini

Il Comune affitta capannoni e spazi per tende, camper e roulotte

CASTELSANGIOVANNI - AAA aree e capannoni cercansi in vista della prossima adunata nazionale degli alpini. L'avviso pubblico arriva dal Comune di Castelsangiovanni che, per prepararsi all'invasione di penne nere in arrivo da tutta Italia che tra il 10 e il 12 maggio si daranno appuntamento a Piacenza, mette le mani avanti e invita i proprietari di aree o capannoni a renderli disponibili per accogliere i partecipanti al maxiraduno.

Nella città capoluogo della vallata, sede tra l'altro di un gruppo alpini che proprio questo sabato soffierà sulle sue prime sessanta candeline, sono attese infatti circa cinquemila persone. «Sebbene manchino sei mesi all'adunata - si legge nell'avviso che da ieri è stato affisso nei luoghi pubblici della città - si sono registrate già numerose prenotazioni in alberghi e strutture ricettive del comune».

Anche Castelsangiovanni sarà quindi interessata "dal-

l'onda lunga" e dalle ricadute che l'adunata di maggio avrà su tutto il territorio piacentino. Per non farsi trovare impreparata l'amministrazione ha quindi lanciato un appello a tutti i proprietari di aree coperte e scoperte, edifici, fabbricati e quant'altro che potrebbero essere messi a disposizione di chi arriva in città come alloggiamenti collettivi, aree per il campeggio in tenda, piazzole di sosta per camper e roulotte o altre tipologie di veicoli. La richiesta fatta dal Comune è quella di fornire le aree in affitto temporaneo all'ente pubblico il quale provvederà a predisporre allacci per acqua, corrente elettrica ecc.

Per allestire a tempo debito allacciamenti e tutto quanto necessario per poter adattare le aree - fanno sapere dall'ufficio tecnico del comune di Castelsangiovanni - occorre segnalare l'eventuale disponibilità entro il prossimo giovedì 13 dicembre (il recapito a

cui fare pervenire le proposte è: manutenzione.csg@sintranet.it). Ogni intervento necessario alla messa a norma delle aree e degli immobili sarà a carico dell'amministrazione comunale.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha già individuato alcuni spazi che saranno sicuramente messi a disposizione in vista dell'adunata nazionale del 2013. Tra questi dovrebbero esserci il Palatenda con il suo piazzale esterno, lungo la via della Spadina, e l'area del campo di calcio della parrocchia di Pievetta. Per quello che riguarda l'appello

ai privati le aree di maggiore interesse sono: aree adatte a camper service e aree attrezzate, punti dove viene consentita la sola sosta o il pernottamento dei veicoli senza alcun servizio aggiuntivo, piazzole per la sosta delle sole tende o per tende e veicoli.

Tutte le informazioni e maggiori dettagli si possono richiedere rivolgendosi al settore Lavori pubblici del Comune che ha sede piazza XX Settembre (ex scuola cardinale Casaroli) dove sarà anche possibile segnalare eventuali disponibilità di aree o edifici.

Mariangela Milani



Un recente sopralluogo nel luogo dove sorgerà il monumento agli alpini (foto Grazioli)

sfileranno lungo le vie del centro storico cittadino. Il corteo si dirigerà verso il monumento ai caduti e poi al famedio del cimiteo del capoluogo, dove ci sarà l'intervento con i discorsi delle autorità. Il percorso sarà scandito dai brani eseguiti dalla banda musicale Carlo Vignola di Agazzano.

Nel frattempo gli alpini preparano anche due altre importanti iniziative. Una consiste nella pubblicazione di un libro che raccoglie le memorie e la storia dei 60 anni del gruppo. «Pensiamo - annuncia il capogruppo Massimo Bergonzi - di poterlo presentare entro l'inizio della prossima estate».

L'altra importante iniziativa cui le penne nere di Castelsangiovanni stanno lavorando freneticamente la realizzazione di un monumento all'Alpino che

sta per essere realizzato all'angolo tra viale Fratelli Bandiera e via Salvatore Allende. Sull'area interessata (adiacente al parcheggio del supermercato Basko) è già stato posato il basamento su cui poggerà la statua, che rappresenterà un alpino affiancato da mulo che risalgono un sentiero di montagna con alle spalle le Tre Cime di Lavaredo. In attesa del via libera alla costruzione della statua, gli alpini hanno già issato la bandiera con appesi due striscioni che richiamano al grande appuntamento del prossimo mese di maggio. «La conclusione dei lavori per la statua e la stampa del libro - dice ancora il capogruppo - segneranno il coronamento delle celebrazioni in occasione del sessantesimo di fondazione del nostro gruppo».

mar.mil.

Strade storiche, Castello pensa a pacchetti turistici

Ok a un progetto che prevede un portale internet e applicazioni per i telefonini

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Via libera da Castelsangiovanni alla cosiddetta Carta di Verdetto. Il protocollo firmato nello scorso mese di giugno - che vede impegnati diocesi, Provincia, Comuni della Valluretta e Valtidone (di cui Castello è capofila) e della Valdarda uniti nella promozione di cinque vie di interesse storico, religioso, culturale e artistico che attraversano il territorio piacentino - ha ricevuto l'ok dal consiglio comunale castellano che lo ha licenziato all'unanimità. «Tre di queste vie - ha spiegato l'assessore alla cultura Elena Marzi - attraversano il nostro territorio».

I cinque percorsi si sviluppano lungo le antiche vie dei pellegrini che dal nord Europa si dirigevano verso Bobbio per poi puntare verso Genova (e di lì magari verso la Terrasanta) o verso Roma. Per quel che riguarda Valtidone e

Castelsangiovanni, dal Guado di Sigerico e da Sopravivo di Sigerico toccano pievi, castelli e oratori dell'intera vallata. L'assessore ha illustrato tutti i passaggi compiuti fino ad oggi che, come ultima istanza, dovrebbero portare alla costruzione di veri e propri pacchetti turistici alla scoperta delle tipicità e dei punti di interesse che sorgono lungo questi tracciati.

«Dopo l'incontro di Verdetto - ha detto - siamo andati a Bologna, dove abbiamo ricevuto l'input di coinvolgere da subito i privati». Tassello fondamentale dovrebbe infatti essere il coinvolgimento di altri soggetti come parte attiva nella promozione del territorio. «A Rezzanello abbiamo incontrato le associazioni di categoria e gli operatori del settore che si sono detti interessati». Ora, come ha spiegato la

Marzi, sono in corso un censimento e una georeferenziazione satellitare di tutti i punti di interesse (chiese, oratori, pievi, castelli, ma anche botteghe storiche, ostelli, strutture ricettive ecc.). «Un lavoro minuzioso ma necessario per sapere che cosa il territorio offre» ha spiegato.

L'altro passo sarà la creazione di un portale da cui scaricare, anche tramite applicazioni per telefonini, informazioni turistiche. Degli 80mila euro necessari, la Regione ne metterà sul piatto 51mila. «Un progetto ambizioso - lo ha definito l'assessore - finalizzato a costruire veri e propri pacchetti turistici».

Favorevole la minoranza che però ha messo in guardia dal rischio che i soldi possano essere spesi inutilmente. «Abbiamo vissuto l'esperienza fallimentare dell'unione dei servizi, dove i soldi della Regio-

ne vennero spesi senza una reale utilità» ha ricordato il capogruppo Aldo Bersani. «L'associazione dei Comuni fallì perché la si allargò a realtà troppo differenti» ha ricordato invece il sindaco Carlo Capelli, che ha espresso un plauso all'ingresso dei privati. «La loro presenza - ha detto - mette al riparo dal rischio che i soldi vengano spesi male». «E' la prima volta che la Regione investe sul turismo a Piacenza» ha ricordato invece l'assessore Marzi. Il consigliere Alberto Caravaggi ha esortato, come Bersani, «a fare tesoro degli errori passati. L'associazione dei comuni fallì - ha proseguito - perché partì con il piede sbagliato e perché ogni Comune portò avanti i propri valori campanilistici». «Oggi per fortuna questo concetto - ha risposto l'assessore Marzi - sta cedendo il passo ad una visione di promozione territoriale d'insieme».



L'assessore Elena Marzi

Sono in preparazione un libro e un monumento

Intanto domenica le penne nere festeggiano il 60° compleanno

ZIANO

Lotteria per aiutare la scuola materna

ZIANO - E' ancora possibile partecipare alla seconda edizione di una lotteria benefica organizzata per sostenere la scuola materna Malvicini Bozzini di Ziano. La lotteria, legata alle festività natalizie, sarà utile per raccogliere fondi destinati a sostenere la struttura per l'infanzia cui lo scorso anno fu possibile devolvere ben 550 euro, consegnati poi al presidente Ferruccio Braghieri. I biglietti sono ancora in distribuzione presso l'enoteca Badenchini di piazzale De Cristoforis a Borgonovo. Per informazioni si può chiedere a Paolo e Andrea Badenchini. L'estrazione si terrà il 24 dicembre e i numeri vincenti saranno quelli estratti sulla ruota di Milano. I premi sono un ricco cesto enogastronomico e confezioni di vino.

m.m.

CASTELSANGIOVANNI - In attesa della grande adunata nazionale che nel prossimo mese di maggio richiamerà a Piacenza alpini da tutto lo Stivale, il gruppo Alpini di Castelsangiovanni festeggia un altro importante evento. Questo sabato, 8 dicembre, si celebra infatti la tradizionale manifestazione che ricorda la fondazione del gruppo. Stavolta però l'appuntamento avrà una doppia valenza, visto che coinciderà anche con i 60 anni di vita del gruppo alpini di Castello. Era infatti l'8 dicembre del 1952 quando il gruppo venne costituito per iniziativa di un primo nucleo di volontari guidati dal mitico Pietro Bassi, "il medico dei ghiacciai" scomparso due anni fa. Gli altri pionieri erano Carlo Caravaggi, Renzo Manara, Gualtiero Mazzocchi, Erminio Merli, Ettore Olivieri e Luigi Fellegara, l'unico oggi vivente. E anche lui sarà presente sabato mattina quando, alle 8,45, è in programma la scoperta di una targa in marmo con incisi i nomi dei fondatori della sezione di Castelsangiovanni. La targa verrà scoperta di fronte la sede che si trova lungo via Morselli. Terminata questa cerimonia, il corteo partirà alla volta della collegiata dove alle 10 verrà celebrata una messa solenne. Al termine le penne nere

CONFIRMATO ALLA GUIDA GIACOMO GUERRIERI

Agazzano, i Combattenti e reduci hanno rinnovato il direttivo

AGAZZANO - (mm) La sezione di Agazzano dell'Associazione nazionale combattenti e reduci ha confermato alla sua guida, per il secondo mandato consecutivo, il presidente Giacomo Guerrieri. L'altra mattina infatti i soci si sono trovati per rinnovare il direttivo, alla presenza del presidente provinciale Raffaele Campus, che ha visitato la sede nel palazzo comunale insieme ad alcuni consiglieri provinciali. Fanno parte del nuovo direttivo dell'associazione, che conta decine di iscritti tra cui 14 ex combattenti, anche il presidente onorario Italo Ferrari e i consiglieri Bruno Cremona, Redento Ferrari, Severino Grop-

Il recente incontro dell'associazione Combattenti per il rinnovo del direttivo



palli, Giacomo Franzini e Bruno Risoli. Tesoriere e segretario è Pasquale Camuso, mentre sindaci effettivi sono Italo Ferrari, Facondo Borsotti e Carlo Chiesa. In

vece la celebrazione religiosa in occasione del precepto pasquale durante la quale verranno ricordati i caduti e i defunti di tutta la comunità locale.

QUESTA SERA ALLE ORE 19.10

CISL
PIACENZA

TeleLibertà

www.telelibertà.tv